



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

4 Marzo 2018

L'impegno di Occhipinti per gli amici a 4 zampe «Anagrafe canina e lotta al randagismo»

DANIELA CITINO

Quasi controcorrente, mentre in altre città si consumano drammaticamente stragi di cani, una buona notizia arriva per gli amici a quattro zampe di Vittoria. La notizia, peraltro sembra fare il paio con l'azione di salvataggio messa in atto dalle forze di polizia municipale per sottrarre dal pericolo di annegamento un cane caduto dentro una vasca di liquami.

Ad annunciarlo è l'esperto di randagismo Gianluca Occhipinti che ha maturato nel settore un'ampia esperienza per essere stato a lungo l'assessore al ramo.

“Lunedì prossimo daremo il via ai lavori per la nuova anagrafe canina” spiega Occhipinti, aggiungendo anche il report sulle sterilizzazioni effettuate che, come più volte sottolineato, sono un'arma strategica e “civile” per tenere a bada la recrudescenza del fenomeno randagismo. “Sulle sterilizzazioni che sono state eseguite sinora e che interessano anche le colonie feline, i risultati sono decisamente eccellenti” precisa Occhipinti esprimendo soddisfazione per i risultati delle sterilizzazioni dei cani e dei gatti randagi.

“A fronte dei 43 cani sterilizzati nel 2014, nel 2017 ne sono stati sterilizzati 138; quanto ai gatti, nessuna sterilizzazione nel 2014, ma bel 24 nel 2017” precisa l'esperto annotando la funzione positiva svolta dalla sinergia tra i diversi soggetti interessati. “Grazie alla sinergia tra Comune di Vittoria, Anagrafe canina, Asp Ragusa Sezione Veterinaria, associazione Pensieri Bestiali e volontari - dichiara Occhipinti - è stato raggiunto un risultato eccellente per la sterilizzazione dei cani randagi presenti sul nostro territorio. Lunedì inizieranno dunque i lavori

della nuova anagrafe canina, che sarà pronta entro due mesi e che permetterà di aumentare il numero delle sterilizzazioni. Stiamo dimostrando, seppur con mille difficoltà, che quando si riesce a fare squadra i risultati arrivano. Martedì sera, nella Sala Giudice, si è tenuta una riunione con una ventina di volontari per organizzare la procedura dell'extra moenia sul territorio urbano, mentre lunedì,



L'ESPERTO GIANLUCA OCCHIPINTI

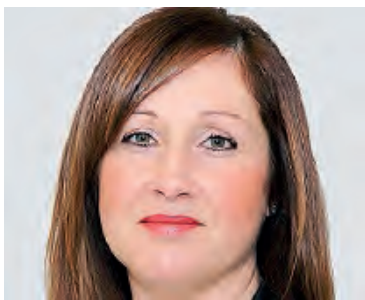
Obiettivi. «Lunedì l'avvio; importante il report su sterilizzazioni»

nella Sala degli Specchi, assieme alla dirigente del settore, Cristina Prinzivalli, ho incontrato i rappresentanti dell'Asp per discutere su come migliorare il calendario delle giornate di sterilizzazione dei cani randagi. A breve, inoltre, manderemo alle scuole una comunicazione per organizzare delle giornate di sensibilizzazione per l'adozione e contro l'abbandono dei cani. Siamo anche disponibili a collaborare con i Comuni del circondario per fare rete e raggiungere risultati sempre migliori”.

BILANCIO PARTECIPATO

La Rosa replica a laquez

n.d.a.) L'assessore Andrea La Rosa interviene nel dibattito in corso sul bilancio partecipato. "La nostra amministrazione - dichiara - ha creduto e scommesso con entusiasmo su questo strumento. Ribadiamo ai cittadini e ai consiglieri che siamo sempre pronti a dare delucidazioni sull'intero iter amministrativo. Con una delibera risalente a fine novembre abbiamo approvato in linea amministrativa i progetti scelti e dato mandato ai dirigenti di procedere alla realizzazione pratica". Rispondendo di fatto al consigliere Agata laquez (nella foto), che aveva chiesto chiarimenti su un progetto



che interessava Scoglitti, La Rosa aggiunge: "sono passati poco più di tre mesi e i progetti sono in fase di elaborazione e studio da parte degli uffici».

VIA DEI MILLE

Appuntamento con la lettura

n.d.a.) Si svolgerà il 9 marzo prossimo il secondo appuntamento laboratoriale di "Luttera (e non lettura) Animata". A partire dalle ore 17, il B/B Scriba di via dei Mille, 87, ospiterà la presentazione del libro "Crescere? Non è poi così male", di Sara Mariniello.

AREA PEDONALE

Un nuovo mercatino rionale per valorizzare via Milano

La Sicilia 4 Marzo 2018

Un altro mercatino rionale avrà il compito di dare maggiore qualità urbana ad una zona cittadina diventata socialmente sempre più problematica sia sul piano della sicurezza che del suo decoro per la presenza di ripetuti atti vandalici e fenomeni di spaccio. Così, dopo il riuscito allestimento di un mercatino rionale in piazza Daniel Manin, più conosciuta come piazza Senia, si proverà a dare “sollievo” all’isola pedonale di via Milano i cui residenti, tante volte, sono stati costretti a denunciare le criticità presenti.

Giovedì 1 marzo il mercatino rionale dell’isola pedonale di via Milano ha dunque fatto il suo debutto salutato anche dalla presenza delle istituzioni cittadine. “Certamente è una novità assoluta utile ad animare il quartiere e che rientra



Il mercatino rionale che punta a valorizzare il centro storico

nell’iniziativa di valorizzazione della varie zone della città” sottolineano gli assessori allo Sviluppo Economico Valeria Zorzi e ai Servizi Tecnici Alfredo Vinciguerra. “I mercatini sono presenti - aggiungono i due amministratori vittoriesi - anche in altre aree con il duplice scopo di valorizzare diverse zone della città e offrire la possibilità ai residenti di acquistare prodotti a km zero dai produttori locali”. Il Mercatino nell’isola pedonale Vittoria Colonna vi sarà ogni giovedì dalle 16 alle 20 e tratterà principalmente le produzioni agricole del territorio proprio come avviene in piazza Daniel Manin. Nell’isola pedonale, nel periodo natalizio sono stati allestiti i mercatini di Natale e un Luna park.

D. C.

INAUGURATA LA MOSTRA EOS

Trentacinque modi per dire «donna»

L'omaggio artistico alla figura femminile resterà in esposizione alla Sala Mazzone fino ad aprile

VITTORIA – E' stata inaugurata ieri presso la Sala Mazzone, la collettiva d'arte contemporanea "Eos". Un omaggio alla donna e al suo ruolo centrale nell'evoluzione della società sin dai tempi antichi, attraverso le opere di 35 artisti internazionali. Organizzata dall'associazione MPGArt (catalogo a cura di Elisa Mandarà), con il patrocinio del Comune di Vittoria e del Libero Consorzio comunale di Ragusa e con il supporto di sponsor: "Eos" offre un'immagine totalizzante e intimamente omaggiante della figura femminile, a partire dalla sua visione sin dalle antiche civiltà egizie per arrivare ai nostri giorni. Una collettiva che vuole rendere omaggio alla figura femminile considerata sin dalle culture più antiche protettrice della terra, della casa, del fuoco sacro.

Ci sarà tempo fino all'8 aprile prossimo per visitarla e ammirare le creazioni degli artisti in esposizione: Gaia Adducchio, Evita Andujar, Arturo Barbante, Salvo Barone, Balázs Berzsenyi, Sandro Bracchitta, Momò Calascibetta,



UN'OPERA DI LORENZO MARIA CIULLA

Carmelo Candiano, Mimmo Catania, Lorenzo Maria Ciulla, Leonardo Cumbo, Martina Dalla Stella, Sergio Fiorentino, Giovanna Giaquinta, Fiorenza Gurrieri, Margarita Henriksson, Franco Iacono, Corrado Inturri, Giovanni La Cognata, Marco Lando, Michal Lubinski, Sebastiano Messina, Kristo Naziraj, Han Khac Nguyen, Michele Nigro, David Mirac, Gianni Piva, Franco Polizzi, Natalia Proskuriakova, Silvana Salinaro, Maria Angela Sarchiello, Diethard Sohn, Danilo Battaglia e Gianni Turtola.

BASILICA DI SAN GIOVANNI

Cristo alla Colonna, oggi la presentazione del restauro

Chissà se l'avvenuto restauro del simulacro rappresentante Cristo alla Colonna ne riporterà in auge l'antico rito caduto in disuso per una pluralità di motivi da parecchi decenni. Alle 19 di oggi, presso la Basilica San Giovanni Battista, sarà presentato il restaurato simulacro e, nello stesso tempo, sarà spiegata l'azione di recupero che, realizzata dal tecnico del restauro Marco Giuntarella, è stata eseguita nella "Bottega del Restauro" di Giallongo. A finanziare il restauro, in atto di amorevole devozione, è stato il confrate della Congregazione del Santissimo Crocifisso di Vittoria, Leonardo Bordonaro che presenzierà con un suo intervento alla cerimonia di presentazione del simulacro restaurato che sarà partecipata anche dall'arciprete della Basilica di San Giovanni, don Salvatore Converso e dallo storico d'arte Alfredo Campo.

D. C.

L'avvocato cita in giudizio la presidenza del Consiglio

GIUSEPPE LA LOTA

Se l'omicidio resta impunito va risarcito. Lo stabilisce una recente direttiva europea che l'Italia disattende sistematicamente. L'avvocato Giuseppe Nicosia dopo avere fatto bloccare cartelle esattoriali per recupero ingiusto di centinaia di migliaia di euro in favore delle vittime di mafia, adesso alza il tiro sulla presidenza del Consiglio dei ministri. Il legale vittoriese ha avviato un'azione legale per la mancata o errata applicazione della direttiva europea in materia di vittime di reati intenzionali violenti.

Perché a Vittoria di clamorosi "delitti impuniti" ce ne sono almeno due. Uno recente e uno datato anni Novanta. Stiamo parlando del delitto di Ivano Inglese, avvenuto in una campagna di contrada Pozzo Ribauda il 20 settembre 2012, archiviato nel gennaio 2016 per mancanza di colpevoli; e del delitto di Biagio Di Nicola, verificatosi in contrada Deserto, a metà strada fra Vittoria e Comiso, anche questo rimasto un giallo irrisolto. Delitti di autori ignoti. "E noi continuiamo la nostra azione a tutto campo - afferma l'avvocato Nicosia - contro un governo che si ostina a vessare e a mortificare le vittime del delitto".

Di precedenti ce ne sono a iosa. Due anni fa la Corte di Giustizia europea ha condannato l'Italia per non essersi adeguata alla normativa Ue riguardo agli indennizzi alle vittime di reati violenti dolosi. Fra i delitti, ad esempio, lo stupro subito da una donna. Se non si trova l'autore del reato la vittima non viene risarcita.

"Due casi irrisolti - specifica l'avvocato Nicosia - nei quali lo Stato non è riuscito non solo a proteggere i propri cittadini, ma neanche ad assicurare alla giustizia gli autori di efferati delitti. Due casi che le procure investigatrici non sono riuscite ad oggi a risolvere, brancolando, come si diceva una volta, nel buio. Due omicidi rimasti

Delitti irrisolti e risarcimenti Norme disattese



IL LUOGO IN CUI FU TROVATO IL CADAVERE DI IVANO INGLESE



TRA I REATI NON INDENNIZZATI LO STUPRO SUBITO DA UNA DONNA

Due casi vittoriosi e Nicosia fa causa

Citazioni. «Gli omicidi di Inglese e Di Nicola e le direttive europee che l'Italia ha ignorato»

IL DETTAGLIO. Il Governo ha disatteso da molti anni la direttiva europea e quando nel 2016 ha legiferato, costretto a far ciò dalle condanne pervenute dall'Europa, lo ha fatto con provvedimenti legislativi errati.

impuniti. Si tratta di due "cold case", che ci auguriamo possano trovare nel futuro una soluzione giudiziaria. Nel frattempo, rientrando nella tipologia dei reati intenzionali violenti per i quali una Direttiva europea dispone che gli Stati membri indennizzino le vittime od i loro familiari, abbiamo chiesto che questa Direttiva venisse applicata correttamente in Italia".

Il legale separa i due fatti di cronaca di cui si sta occupando. "Purtroppo il nostro governo - dice - ha disatteso da molti anni la direttiva europea e quando nel 2016 ha legiferato, costretto a far ciò dalle condanne pervenute dall'Europa, lo ha fatto con provvedimenti legislativi e regolamentari errati e quasi "fraudolenti", in danno ai principi che la direttiva intende raggiungere e, dunque, delle vittime".

Per l'omicidio Di Nicola a seguito della risposta negativa dell'amministrazione statale, il legale dei familiari ha adito le vie giudiziarie contro la presidenza del Consiglio dei ministri avanti il Tribunale di Catania, che ha fissato la prima udienza al 5 giugno 2018 davanti al giudice della Prima sezione.

"Nel secondo caso - informa Nicosia - abbiamo ottenuto il superamento dell'incostituzionale soglia di sbarramento che il legislatore italiano aveva disposto per l'accesso alla tutela prevista dalla Direttiva europea, laddove in un primo tempo aveva previsto che potessero presentare la domanda soltanto le vittime che non superassero la soglia di reddito del "gratuito patrocinio". Lo Stato italiano ha previsto di indennizzare le vittime di omicidio con appena 7000 euro e quelle di violenza sessuale con 4.800 euro.

"Una vergogna di Stato - conclude l'avvocato - che combatteremo nelle sedi giudiziarie ma che riteniamo dovrebbe costituire oggetto anche di battaglie politiche da parte degli aspiranti parlamentari".

Il ragusano Panagia chiude al quinto posto Oggi tocca alle aretusee Lorena Busà e Cavallaro

La Sicilia 4 Marzo 2018

La tre giorni di gare internazionali di karate a Salisburgo valida come tappa della Wkf karate1 Series A entra nel vivo. Dopo le prime due giornate sono arrivati risultati importanti per i colori azzurri nonostante assenze importanti al maschile del campione d'Europa, l'avolese Luigi Busà che al debutto in Premier League a Dubai aveva fatto subito bene e in quella gara si era invece infortunato il siracusano Giuseppe Carrelli.

KATA: 5° IL RAGUSANO PANAGIA. A Salisburgo, nella prima giornata è arrivato il quinto posto a squadra dell'Italia di kata che schierava il ragusano Giuseppe Panagia, fresco campione europeo Under 21. L'Italia ha vinto il bronzo con la prima squadra formata da Pe, Petroni e Sacristani che chiudono al terzo posto, mentre perde la finale per il bronzo l'alto squadra italiana formata da Gallo, Iodice e da Giuseppe Panagia che devono accontentarsi del quinto posto.

«Nell'individuale - racconta Giuseppe Panagia - ho perso al quarto incontro contro un giapponese molto forte e a squadra siamo arrivati, battuti dalla Spagna nella corsa al podio».

SI FERMA LAURA PASQUA. Si ferma nel kumite la corsa al podio della siracusana Laura Pasqua (Cs Carabinieri, lo stesso gruppo sportivo del fidanzato Luigi Busà) battuta al quarto incontro quando ormai assaporava la conquista del podio. Per Laura Pasqua un esordio da ritenersi comune positivo. Si è fermato anche Federico Pizzo dello Sport Center Priolo.



GIUSEPPE PANAGIA E FRANCESCA CAVALLARO



LE ARETUSEE LAURA PASQUA E LORENA BUSÀ

OGGI TOCCA A LORENA BUSÀ'. Oggi giornata di chiusura della Wkf karate1 Series A a Salisburgo e in gara ci saranno altre due siciliane, la siracusana Francesca Cavallaro che adesso difende i colori del Cus Torino e Lorena Busà (Cs carabinieri), sorella di Luigi Busà, che sarà invece in gara nella finale della categoria 55 kg dove punta ad ottenere punti importanti. «Lorena si è preparata al meglio per questa gara di Salisburgo - ci dice il maestro Nello Busà, papà di Lorena - sarà importante partire bene e non trovare in avvio avversarie pericolose».